

Sviluppo territoriale coerente

In Svizzera la popolazione e l'economia crescono e occupano sempre più spazio. Allo stesso tempo è necessario conservare paesaggi diversificati, biodiversità e edifici significativi. Affinché si possa armonizzare meglio le diverse aspettative relative all'utilizzo del territorio tutti gli attori pubblici e privati sono chiamati a coordinare in modo più efficace le loro pianificazioni, i loro programmi e i loro progetti d'incidenza territoriale. Il quadro di riferimento per uno sviluppo sostenibile e territoriale coerente è costituito dal Progetto territoriale Svizzera. Importanti contributi all'attuazione sono forniti dalle diverse politiche settoriali d'incidenza territoriale della Confederazione, ma anche dalle rispettive politiche e attività che si svolgono a livello cantonale, regionale e comunale. La politica degli agglomerati e la politica delle aree rurali e delle regioni montane prestano, in qualità di politiche trasversali della Confederazione, contributi importanti al coordinamento e alla cooperazione e contribuiscono a loro volta in modo determinante a uno sviluppo territoriale coerente.

SFIDE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Con più di otto milioni di persone il numero di abitanti in Svizzera, dal 1950 a oggi, è praticamente raddoppiato. Tutte le previsioni fanno i conti con un'ulteriore crescita. Allo stesso tempo ogni singolo cittadino ha bisogno di più spazio per abitare, per lavorare, per il tempo libero e per la mobilità. La pressione sul terreno, sulla biodiversità nonché sugli edifici significativi e i beni culturali aumenta. Le reti di trasporto sono parzialmente sovraccaricate e i loro costi di gestione e manutenzione crescono. Le diverse esigenze per lo stesso spazio conducono continuamente a conflitti di obiettivo tra i vari interessi e le diverse politiche come le politiche del trasporto, dell'agricoltura, la politica regionale e di sviluppo territoriale oppure la politica dell'ambiente.

Attraverso il cambiamento strutturale di carattere economico la creazione di valore aggiunto si concentra sempre più nelle aree metropolitane. In quelle aree aumentano la popolazione, il traffico, l'attività edilizia, mentre le regioni turistiche di montagna, durante le punte stagionali, sono condizionate soprattutto dall'aumento della mobilità del tempo libero. Contemporaneamente molte aree periferiche si trovano confrontate con sfide crescenti come la riduzione delle entrate provenienti dal turismo e dagli impianti idroelettrici, lo spopolamento delle giovani generazioni e il cambiamento radicale avvenuto nel settore delle residenze secondarie.

OBIETTIVI DELLO SVILUPPO TERRITORIALE COERENTE

Le città e gli agglomerati nonché le aree rurali e le regioni montane sono spesso confrontate con esigenze e problematiche molteplici e differenti. Il loro sviluppo è comunque strettamente interconnesso. Sotto il tetto dello sviluppo territoriale coerente le sfide territoriali vanno affrontate nei diversi territori in modo complessivo e vanno quindi armonizzate e coordinate a livello di contenuto. Le diverse esigenze nonché i bisogni di protezione e utilizzazione vanno coordinati meglio permettendo così uno sviluppo territoriale sostenibile. Un migliore coordinamento e l'attuazione di programmi e progetti intersettoriali hanno lo scopo di contribuire affinché gli obiettivi delle singole politiche settoriali possano essere raggiunti in modo migliore e più efficiente.

LE CINQUE IDEE GUIDA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE COERENTE

Il presupposto affinché la Confederazione, i Cantoni, le regioni, le città, i comuni e anche gli attori privati possano mirare a uno sviluppo territoriale coerente è costituito da una comprensione d'intervento comune e si fonda su *cinque idee guida*:

- **Sintonizzare fra loro le politiche d'incidenza territoriale**

Diverse politiche nazionali, cantonali e comunali – come negli ambiti dei trasporti, dell'energia, dell'agricoltura, del turismo o della pianificazione territoriale – incidono sullo sviluppo territoriale: da un lato attraverso regolamentazioni e prescrizioni, dall'altro attraverso aiuti finanziari e programmi promozionali. Affinché un territorio possa svilupparsi in modo coerente le politiche, le pianificazioni, i programmi e i progetti che agiscono in questo territorio devono essere coordinati e sintonizzati al meglio fra di loro.

Esempio «Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici nella regione del Grimsel»: Per effetto del cambiamento climatico nell'area del Grimsel la situazione dei pericoli naturali si sta sempre più accentuando. Un gruppo di lavoro di ampio respiro tematico composto da attori degli ambiti politica, traffico, insediamenti, costruzioni idrauliche, pericoli naturali, economia, turismo e sviluppo regionale ha perciò elaborato una strategia per l'adattamento al cambiamento climatico. Attraverso questo lavoro è stato possibile far convergere i punti di vista settoriali e sviluppare una strategia a larga scala che tiene conto sia di campi d'azione, misure e iniziative con riferimento diretto a processi di pericoli naturali come pure a processi relativi allo sviluppo regionale.

- **Utilizzare le sinergie – ridurre i conflitti**

Politiche e misure specifiche andrebbero allestite e sviluppate in modo tale da utilizzare le sinergie – per esempio attraverso programmi e progetti comuni e intersettoriali – e ridurre, nel limite del possibile, i conflitti d'interesse tra i diversi obiettivi e gli utilizzi dello spazio. Questo richiede uno scambio, una ponderazione degli interessi e una pianificazione attenta precoce e tempestiva.

Esempio «Gruppi di isole sul delta della Reuss»: Per effetto dell'estrazione della ghiaia la riva del delta della Reuss si è spostata di diverse centinaia di metri verso l'interno. Come condizione per il rilascio di una nuova concessione il Governo del Cantone di Uri ha richiesto un progetto complessivo che rispetti le esigenze ecologiche, economiche e sociali. Di conseguenza le autorità, in collaborazione con la popolazione, l'impresa di estrazione della ghiaia nonché attori degli ambiti della protezione della natura e delle alluvioni, dell'agricoltura, del turismo e dell'economia edile hanno elaborato il progetto «Seeschüttung» (riempimento nel lago). Con il materiale estratto da due cantieri di gallerie sono quindi state realizzate tre isole poste sotto la protezione della natura e tre isole balneari da utilizzare a scopo turistico e ricreativo che contemporaneamente proteggono la riva retrostante dall'erosione. Gli obiettivi e le esigenze della protezione della natura e dell'agricoltura sono state risolte collegando un'attrazione turistica con lo smaltimento di materiale di scavo, in modo tale da generare un vantaggio per tutte le parti coinvolte.

- **Mettere in rete i centri con il territorio circostante**

Le zone cittadine nonché le aree rurali e le regioni montane sono oggi fortemente interconnesse e le loro sfide e i loro sviluppi sono strettamente collegati. Questo collegamento va mantenuto, migliorato e utilizzato in favore di uno sviluppo territoriale sostenibile.

Esempio «Progetto PHR economia dell'area metropolitana trinazionale di Basilea»: Con l'obiettivo di aumentare la competitività e la creazione di valore aggiunto regionale nelle aree rurali del territorio di Basilea, si intende utilizzare maggiormente i collegamenti tra la città di Basilea e le aree rurali limitrofe. Basilea è un importante mercato per produttori di alimentari e operatori turistici del Giura e dei territori di Basilea Campagna. Queste interconnessioni vanno rafforzate ulteriormente. Allo stesso tempo le PMI dovranno utilizzare maggiormente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per sviluppare insieme, all'interno della rete, nuovi prodotti o prestazioni. Affinché sia le cittadine e i cittadini di Basilea che i turisti consumino maggiormente prodotti delle aree rurali del territorio circostante di Basilea la promozione e la valorizzazione di nuovi prodotti regionali sviluppati insieme dovrà essere sostenuta attivamente. Il progetto è parte integrante del Programma pilota Aree d'intervento economia (PHR economia) e viene attuato dal 2017 nell'ambito della Nuova politica regionale (NPR) e in stretta collaborazione con l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE).

- **Pensare e agire in spazi funzionali**

Comuni, città e regioni sono spesso interconnessi fra loro attraverso numerose relazioni sociali, economiche e/o culturali. Queste vanno riconosciute e considerate nello sviluppo e nell'attuazione di progetti e misure. Di conseguenza si richiede la capacità di pensare e agire in spazi funzionali. Questi ultimi non sono determinati da confini comunali, cantonali o nazionali, ma per il fatto che nella vita quotidiana in queste aree avvengono maggiormente attività sociali, economiche e culturali, viene curato uno stretto scambio e le sfide da affrontare sono simili. A dipendenza del progetto o dell'iniziativa il raggio d'azione adatto e la composizione degli attori può variare.

Esempio «Parco naturale Gruyère Pays-d'Enhaut»: Il parco naturale regionale Gruyère Pays-d'Enhaut si estende su 13 comuni e quattro regioni nei Cantoni di Friburgo e di Vaud. Da secoli esistono nell'area rapporti stretti di carattere sociale, economico e culturale. Con il parco naturale sono state create strutture e possibilità che facilitano ai 13 comuni, assieme alla popolazione, all'economia e ai diversi gruppi di interesse la pianificazione e l'attuazione di progetti comuni. I potenziali presenti possono così essere utilizzati meglio e le sfide possono essere affrontate insieme.

- **Promuovere i punti di forza regionali**

Ogni regione ha i propri punti di forza. Questi vanno individuati, utilizzati in modo strategico e sviluppati ulteriormente. Questo significa anche che durante lo sviluppo vanno fissate delle priorità e che non tutto va attuato dappertutto.

Esempio «Agenda 2030 GR – Strategia di sviluppo della piazza economica Prättigau/Davos»: Nell'ambito dell'Agenda 2030 dei Grigioni, nelle sette regioni del Cantone, i rappresentanti dei comuni e altri decisori e promotori della politica, dell'economia e della società si sono occupati con le opportunità di sviluppo a lungo termine e hanno elaborato strategie per lo sviluppo della piazza economica regionale. Le strategie sono coordinate con lo sviluppo territoriale e il programma di attuazione NPR del Cantone dei Grigioni e si fondano sui rispettivi punti di forza delle regioni. Per la regione Prättigau/Davos significa per esempio che il mantenimento e il rafforzamento della piazza di ricerca e sviluppo nonché la promozione del turismo costituiscono gli orientamenti principali dello sviluppo della piazza economica regionale.

QUADRO DI RIFERIMENTO E POLITICHE CHE INFLUENZANO IL TERRITORIO

I seguenti concetti, politiche, strumenti e misure sono particolarmente rilevanti per l'attuazione di uno sviluppo territoriale coerente.

- Un'importante base è rappresentata dal *Progetto territoriale Svizzera* elaborato insieme da Confederazione, Cantoni, regioni, città e comuni. La visione del Progetto territoriale consiste nel mantenere e rafforzare la varietà paesaggistica, ecologica, politica, culturale e economica, la solidarietà e la competitività svizzera. Nel Progetto territoriale sono formulati obiettivi e strategie che servono come supporto per l'orientamento degli attori di Confederazione, Cantoni, regioni, città e comuni quando progettano insediamenti, infrastrutture per il traffico e l'energia, modellano il paesaggio o svolgono altre attività che influenzano e sviluppano lo spazio.
- Le diverse *politiche settoriali* d'incidenza territoriale come le politiche dei trasporti, dell'energia, dell'agricoltura, del turismo, dello sviluppo regionale, territoriale o ambientale influenzano in modo determinante lo sviluppo territoriale. Queste politiche perseguono in primo luogo obiettivi tematici, ma condizionano indirettamente, ma anche in modo decisivo il territorio. Alcune di queste politiche dispongono di mezzi (finanziari) di promozione significativi. Di conseguenza nell'attuazione di uno sviluppo territoriale coerente a queste politiche e i loro programmi viene attribuita una grande importanza.
- Con la *Politica degli agglomerati (AggloPol)* e la *Politica per le aree rurali e le regioni montane (P-LRB)* la Confederazione dispone inoltre di due politiche trasversali intersettoriali. Queste propongono linee guida per l'attuazione e il coordinamento delle diverse politiche settoriali nelle rispettive tipologie di spazio e aiutano a mirare a uno sviluppo territoriale coerente. Accanto al coordinamento di altre politiche settoriali le due politiche trasversali contribuiscono a uno sviluppo territoriale coerente anche con misure concrete: Ne fanno per esempio parte i *Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio*, dove attori locali, regionali e cantonali sperimentano in loco idee e soluzioni innovative con il sostegno finanziario della Confederazione, oppure il *PHR economia* che promuove progetti trasversali che coinvolgono città e campagna per lo sviluppo economico regionale delle aree d'intervento.

CONTRIBUTO DEGLI ATTORI

Per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo territoriale coerente, il contributo degli attori della Confederazione, dei Cantoni, delle regioni, delle città e dei comuni nonché delle persone private è fondamentale.

Mentre le imprese e i privati con le loro decisioni incidono sulla scelta dell'ubicazione, delle infrastrutture, degli investimenti e delle attività per il tempo libero che condizionano lo sviluppo territoriale, gli attori pubblici influenzano lo spazio soprattutto attraverso prescrizioni, regolamentazioni e sistemi di incentivazione. A livello federale lo sviluppo territoriale coerente viene attuato mediante le politiche sopramenzionate come pure attraverso diverse misure che contribuiscono a coordinare attività d'incidenza territoriale sui diversi livelli statali. Il coordinamento delle attività d'incidenza territoriale avviene fra altro nell'ambito della Conferenza sull'assetto del territorio (CAT) oppure della Rete federale sviluppo territoriale coerente città-campagna (RF STC). A questi si aggiungono attività di formazione continua, offerte di coaching e di messa in rete (fra altro da regiouisse), che vengono attuate in parte anche nell'ambito della AggloPol e della P-LRB. A livello cantonale, regionale e locale sono in atto attività simili, anch'esse di grande importanza per lo sviluppo territoriale coerente.

Del coordinamento dello sviluppo territoriale coerente nonché dell'attuazione della AggloPol e della P-LRB si occupano la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), in collaborazione con ulteriori servizi della Confederazione – in particolare la RF STC. A regiosuisse spetta un ruolo importante nella comunicazione e nella messa in rete dei partecipanti.

Maggiori informazioni su: www.regiosuisse.ch/sviluppo-territoriale-coerente.

regiosuisse – Centro della rete di sviluppo regionale
Hofjistrasse 5 T: +41 27 922 40 88 info@regiosuisse.ch
CH-3900 Briga F: +41 27 922 40 89 www.regiosuisse.ch

Su incarico di



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

